



Panathlon International

periodico d'informazione del

Club di Brescia



23 luglio 2018

Conviviale sul Lago d'Iseo

Effettivamente qualche preoccupazione l'avevamo; causa annunci del meteo temevamo la pioggia, ancora peggio - vista la zona della gita - la terribile **sarneghera**. Ad uso di chi non vive in queste zone spiego che la sarneghera è un violento temporale che nasce all'improvviso e con venti impetuosi spazza i paesi lungo il lago, allagando strade, sradicando alberi, scoperciando tetti e rovesciando le imbarcazioni.

Tutto però è andato nel migliore dei modi.

"Hai pensato proprio a tutto, anche al bel tempo" qualcuno sussurra ad **Angelo Micheletti**.

Diavolo di un presidente, pignolo e preciso nell'organizzazione lo è sempre stato; ma questa volta ha saputo fermare anche **Eolo**, dio del vento e **Giove**, dio della pioggia, dei tuoni e dei fulmini.

Punto d'incontro e di partenza per la gita conviviale l'**ANS** di Sulzano, fucina di grandi velisti.

Presente per augurarci una gradevole giornata il nostro **Cesare Quaggiotti**.

Il menù previsto è ricco: si inizierà con la visita all'isola di San Paolo - **l'isola dei Beretta** - per poi passare a **villa Ferrata** a Siviano di Montisola e alla fabbrica/museo **La Rete**: per finire in bellezza al ristorante **Locanda del Lago**.

Sorpresa piacevole l'incontro all'Ans con **Ugo Gussalli Beretta** che accetta l'invito di Micheletti di venire sul nostro battello fino a casa sua.

Chaperon di lusso, ci accompagna all'interno dell'isola, in tutti i suggestivi angoli del parco.

Ospite di gran classe la sempre splendida signora **Monique**.

Traversata del lago e approdo a Montisola.

Il caldo è soffocante, ventagli per le donne; il nostro sempre compassato e impeccabile **Flaminio Valseriati** accenna uno spogliarello mostrando una linea - per noi in carne - assolutamente invidiabile.

Un breve tratto di strada, alla frazione Porto, alla sinistra di un nucleo che risale al XV secolo, arriviamo a **Villa Solitudine**, d'impianto cinquecentesco e restaurata all'inizio del Novecento; aderente al corpo della villa visitiamo la cappella secentesca; sul portale vi è scolpito lo stemma **Fenaroli**: la famiglia cui si deve la costruzione.

Ci accoglie, ci accompagna e alla fine della visita ci disseta con un fresco *Vino dei Soci*, il proprietario sig. **Adolfo Ferrata**.

Il passaggio successivo al retificio "LA RETE" : ci accoglie la gentile **sig.ra Daniela** che ci spiega la storia di questa attività, dalle origini ai giorni nostri..

Alla domanda *"da quando a Montisola si fanno reti ?"*, risponde *"Non c'è una data precisa, qui le reti si sono sempre fatte.; all'inizio solo reti da pesca ma già a fine '800 e in tutto il '900 ci si dedica anche ad altri settori: attualmente ci siamo specializzati in reti per competizioni sportive in generale e reti da calcio, in particolare."*

Presente anche il proprietario - con **Elio Agnesi - Fiorello Turla**, sindaco di Montisola che con orgoglio ci racconta dell'*affaire Christo*: *"all'inizio io e Paola (Paola Pezzotti, sindaco di Sulzano, n.d.r.) abbiamo accettato con entusiasmo la proposta dell'artista."*

La storia successiva - avendola vissuta personalmente - la conosciamo bene.

Come tutte le belle avventure anche questa si chiude *"a tarallucci e vino"*.

E al ristorante **Locanda al Lago**, scambio di doni, gagliardetti e abbracci.

Il ritorno ad ora tarda col medesimo battello; a questo punto, con l'autorizzazione di Micheletti, qualche tuono e fulmine,

anticipazione di quello che - a detta del meteo - sarebbe dovuto accadere.

Rodolfo Garofalo